



CAMERATA DUCALE

BIO / GUIDO RIMONDA



Guido Rimonda è una delle personalità musicali più complete ed affascinanti dell'odierno panorama violinistico italiano. Ha esordito all'età di tredici anni eseguendo le sonate di Arcangelo Corelli nello sceneggiato televisivo della Rai Per Antonio Vivaldi di Alberto Basso, regia di Massimo Scaglione, dove nella duplice veste di attore e violinista ha interpretato la parte di Vivaldi fanciullo. Dal 1989 al 1992 insegna presso la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo in qualità di assistente ai maestri Giuliano Carmignola e Franco Gulli. Durante il percorso di studi al Conservatorio G. Verdi di Torino, rimane affascinato dalle composizioni e dalla vita di Giovan Battista Viotti. Dopo aver terminato brillantemente la specializzazione con Corrado Romano, a Ginevra, si dedica totalmente alla valorizzazione delle opere del compositore piemontese fondando diverse attività a lui dedicate.

Nel 1992 crea la Camerata Ducale e nel 1998, in stretta collaborazione con la città di Vercelli, è tra i promotori del Viotti Festival, assumendone il ruolo di Direttore musicale. Parallelamente alla stagione concertistica, continua a suonare all'estero e nelle più importanti sale concertistiche italiane. Tra i riconoscimenti ottenuti il Cavaliato della Repubblica Italiana per meriti artistici nel 2012.

Intensa anche la sua attività discografica. Nel 2012 ha firmato un contratto in esclusiva con DECCA per il Progetto Viotti: la realizzazione di 15 CD contenenti l'integrale delle composizioni per violino e orchestra, con numerosi inediti e prime registrazioni mondiali. Il valore indiscutibile del progetto discografico, che terminerà nel 2018, ha richiamato immediatamente l'interesse dei mass media. Sempre per DECCA a novembre 2013 pubblica Le Violon Noir, CD dedicato alle musiche del mistero.

È docente di violino presso il Conservatorio G. Verdi di Torino.

Suona lo Stradivari del 1721 "Jean Marie Leclair" (Le Noir) definito da G.B. Somis "La voce di un angelo".